



Covid-19 in Italy: Protocol on safety and health measures confirmed

On May 4, 2022, a meeting was held at the presence of representatives of the Italian Ministry of Labour and Social Policies, the Ministry of Health, the Ministry of Economic Development, INAIL (the National Institute for insurance against accidents at work) and other social players to assess the preventive measures provided for in the Shared Protocol, dated April 6, 2021, to contain the spread of the COVID-19 virus in the workplace.

All the attendees agreed that, despite the end of the state of emergency, the need to counter the spread of the COVID-19 pandemic is still current.

After an in-depth discussion, the participants in the meeting unanimously confirmed that they considered the Protocol to be operative in its entirety and that they were committed to ensuring its application, thus continuing in the direction of the preventive function that the agreement had enabled in order to contain the spread of the virus in the workplace.

Lastly, the parties agreed to schedule a further meeting by June 30, 2022 to check whether it would be appropriate to make the necessary updates to the Protocol's text in the light of developments in the epidemiological situation.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not a legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Covid-19: le Parti Sociali confermano il Protocollo sicurezza e salute

In data 4 maggio 2022 si è svolta la riunione, alla presenza di rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero della Salute, del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'INAIL e di tutte le Parti Sociali al fine di valutare le misure preventivali previste dal Protocollo condiviso per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 6 aprile 2021.

Tutti i partecipanti hanno concordato sul fatto che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza, persistono tuttora esigenze di contrasto del diffondersi della pandemia da COVID-19.

Dopo un approfondito confronto, i presenti hanno confermato unanimemente di ritenere operante il Protocollo nella sua interezza e di impegnarsi a garantirne l'applicazione, proseguendo dunque sulla scia della funzione preventivale dell'accordo per contrastare e contenere la diffusione dei contagi dal virus nei luoghi di lavoro.

Infine, i partecipanti hanno convenuto di fissare un nuovo incontro entro il prossimo 30 giugno al fine di verificare l'opportunità di apportare i necessari aggiornamenti al testo del Protocollo connessi all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.